

N. Gen.le 904 del 16/10/2023

N. di Settore 120 del 16/10/2023



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
SETTORE II
“ECONOMICO FINANZIARIO”

**OGGETTO: Permessi mensili ai sensi dell'art. 33 c. 3 della Legge n. 104/92 e s.m.i
Dipendente L.M. R.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la Determina Sindacale n. 11 del 30/06/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione del II° settore “Economico Finanziario” alla Dott.ssa Rosalia Maria Mustica;

Vista la determina n. 282 del 28/04/2020 con la quale sono stati concessi permessi mensili, ai sensi dell'art. 33 c. 3 della Legge n. 104/92 e s.m.i alla Dipendente L.M. R. , per assistere il proprio familiare portatore di handicap grave;

Vista la richiesta presentata dalla dipendente L.M.R.. del 20/09/2023, acquisita al protocollo n. 9493 del 20/09/2023, con la quale chiede di fruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma, della Legge n. 104/92 e s.m.i., per prestare assistenza a familiare di primo grado (padre) portatore di handicap grave in aggiunta ai permessi mensili, concessi con determina n. 282 del 28/04/2020, per prestare assistenza alla madre;

Vista la copia del verbale della Commissione Medica INPS di Enna che riconosce la situazione di portatore di handicap grave di cui all'art. 3 comma3 della Legge 104/92 al familiare della richiedente;

Visto l'art 6 del D.Lgs. 119/2011, che modifica l'art. 33 comma 3 della Legge 104/1992 nel seguente modo: *“il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di Handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il*

primo grado.....”;

Vista la dichiarazione della dipendente che, sotto la propria responsabilità penale (dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000) attesta:

che l'assistenza ai genitori portatori di handicap grave non può essere effettuata in modo congiunto ma richiede modi e tempi differenti e non sovrapponibili;

Richiamati:

- l'art. 33, comma 3 della Legge n. 104/92 e s.m.i. così come modificato ed integrato;
- la circolare INPDAP - Direzione Centrale delle Entrate Contributive n. 35/2000 la quale dispone che per i dipendenti pubblici le tre giornate di permesso mensile ai sensi dell'art. 33 comma 3 L. 104/92 debbono essere interamente retribuite ed assoggettate all'ordinaria contribuzione previdenziale;
- l'art. 19 c. 6 del CCNL Enti Locali del 06.07.1995 come modificato dai CCNL successivi, in materia di permessi retribuiti ai sensi della L. 104/1992;

PROPONE DI DETERMINARE

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1 - **di prendere atto** della richiesta della dipendente L.M.R., di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92 per assistere il proprio familiare portatore di handicap grave, in aggiunta ai permessi concessi con determina n. 282 del 28/04/2020, corredata da documentazione della Commissione Medica INPS di Enna;
- 2 - **di prendere atto** della dichiarazione della dipendente resa, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre n. 445, con cui dichiara che, l'assistenza ai genitori con Handicap non può essere effettuata in modo congiunto ma richiede modi e tempi differenti e non sovrapponibili;
- 3 - **di riconoscere** il diritto della dipendente a fruire di ulteriori tre giorni di permesso di cui all'art.33, comma 3 della Legge 104/1992, come modificato dall'art.6 del D.Lgs. 119/2011;
- 4 - **di precisare** che, al fine di consentire la funzionalità degli uffici e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, i permessi devono essere preventivamente concordati con il responsabile del settore;
- 3 - **di disporre** la notifica all'interessata e all'ufficio personale;
- 4 - **di dare atto che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;
- 5 - **di dare atto che** vengono omessi i dati del familiare da assistere, in ottemperanza alla decisione del 27/02/2002 da parte del Garante per la Protezione dei dati personali;
- 6 - **di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, nell'emanazione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosalba Giacone

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la superiore proposta di provvedimento;

VISTO l'art. 6, c.1, lett. e) della L.n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dovere, quindi, adottare il provvedimento così come proposto, in quanto, l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. L.gs n. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal D.lgs. n. 39/2013 né in alcuna situazione anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal codice di comportamento integrativo del comune di Assoro e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

PER i motivi indicati nella superiore proposta

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del Responsabile del Procedimento, ROSALBAGIACONE, sopra riportata, facendola propria integralmente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ROSALIA MUSTICA